Domenica in Seminario la festa diocesana di AC

"Infestaci di gioia giovane" è il titolo dell'appuntamento diocesano che l'Azione Cattolica di Cremona propone domenica 16 ottobre. Un titolo che gioca sulle parole Festa e ACI, perché rappresenta un momento di avvio dell'anno associativo che, nella consuetudine, è diventato una festa per tutti gli archi di età dell'Associazione.

Il tema della gioia, inoltre, riprende i contenuti proposti per quest'anno dal cammino nazionale associativo, sulla scia dell'Evagelii Gaudium.

Il luogo di incontro sarà il Seminario vescovile di Cremona, che ben si presta, nei numerosi spazi messi a disposizione, ad accogliere gruppi diversi per esigenze diverse.

Al tempo stesso, la festa parte dall'occasione — per bambini, giovani ed adulti — di incontrarsi dopo i campiscuola estivi, una delle opportunità più significative della proposta formativa di AC.

Infine la festa rappresenta un'occasione unitaria per dare il via all'esperienza associativa, che si vive nelle singole associazioni parrocchiali, dopo il momento di presentazione a presidenti e responsabili che si è svolto nelle inter-zone lo scorso mese di settembre.

L'appuntamento si apre alle 9 con un momento di accoglienza in cui i partecipanti avranno la possibilità di condividere le belle immagini estive di gruppo e di attività, oltre ad alcune brevi testimonianze sui momenti vissuti insieme.

Ci si dividerà poi in attività per almeno tre gruppi di settore: i giovani, l'ACR e gli adulti. I tre percorsi si svilupperanno su attività diverse, ma tutte orientate a condividere con i partecipanti contenuti e attività che presentano il cammino dell'anno.

In particolare, l'ACR presenterà personaggi di un circo vero e proprio per rappresentare l'ambientazione che l'iniziativa annuale propone per i ragazzi. Gli adulti, invece, rileggeranno in chiave associativa le beatitudini, brano evangelico di riferimento per l'anno, cercando di collegarle all'azione dell' "uscire", il verbo a valenza missionaria che Papa Francesco ha consegnato all'AC. Ai giovani il compito di riprendere il cammino nella gioia dello stare insieme.

La mattinata si chiuderà con la celebrazione della Messa, prevista per le ore 12, presieduta dal vescovo Antonio, che incontra così per la prima volta tutta l'Associazione in un appuntamento diocesano e avrà modo di indicare possibilità di servizio e di impegno per la Chiesa cremonese.

Come d'abitudine, la giornata si concluderà con il pranzo condiviso.

Alle 14.30, infine, tutti si sposteranno autonomamente verso la Cattedrale, in cui verrà proposto un momento di preghiera per la celebrazione dell'Anno Santo della Misericordia, come occasione di preghiera comunitaria, varcando la Porta Santa insieme. In questo modo, la chiusura della Festa si inserisce anche nella grande occasione che l'Anno Santo offre per fare comunità e condividere, nella preghiera, le speranze e le fatiche dell'esperienza umana e di fede.